

CENTO GRANDI INTERPRETI E PREZZI POPOLARI

Tre appuntamenti con l'opera E il teatro è sotto le stelle

Festival alla Rocca. Si parte con 'Il Barbiere di Siviglia'

LA ROCCA, dopo le straordinarie rappresentazioni della 'Aida' nel 2013 e de 'Il Trovatore' nel 2014, tornerà a trasformarsi in un teatro a cielo aperto. E questa volta non per un solo appuntamento, ma per una rassegna che è stata intitolata non a caso 'Rocca Opera Festival'. Tre eventi saranno organizzati nel piazzale che chiude corso Guercino, «con lo scopo – afferma il presidente della Fondazione 'Teatro Borgatti', Claudia Tassinari – di avvicinare le persone che solitamente non frequentano il teatro a questa straordinaria forma d'arte». Sono tre gli appuntamenti in cartellone, tutti di produzione dell'ente teatrale, e che vedranno salire sul palco grandi interpreti della lirica.

Si partirà il 12 giugno con 'Il Barbiere di Siviglia' di Gioacchino Rossini, sotto la regia di Bruno Gambarotta; ad accompagnare il tenore sudamericano Ricardo Mirabelli saranno interpreti del calibro di Gianluca Breda, attualmente impegnato al Teatro alla Scala di Milano o il giovane baritono Christian Starinieri, nel ruolo principale di Figaro, con alle spalle già una brillantissima carriera solistica. La parte musicale sarà curata dal maestro Stefano Giaroli, alla guida dell'orchestra Filarmonica delle Terre Verdi-

IL SECONDO appuntamento sarà il 20 luglio, con il concerto dei



finalisti del concorso per voci liriche 'Premio Borgatti', che ha dato alla luce della ribalta nomi della lirica quali Pietro Ballo o Gina Cigna. Abbandonato per tutti gli anni novanta, venne poi ripreso in un'unica edizione nel 2009. Oggi la Fondazione ha deciso di riprendere questa tradizione, dedicata al grande tenore centese Giuseppe Borgatti, e nella quale si cimenteranno cantori lirici in erba. In un qualche modo sarà dedicato a

La presentazione del Festival.
A sinistra, il tenore Mirabelli

Giuseppe Borgatti anche l'ultimo appuntamento della rassegna, quello del 15 settembre con la 'Tosca' di Giacomo Puccini, che proprio il tenore centese contribuì, nella seconda rappresentazione che si tenne alla scala nel 1900, a rendere celebre come interprete, tanto da meritarsi un ringraziamento dallo stesso Puccini, ancor oggi conservato dalla Fondazione.

«E nelle rappresentazioni – afferma Andrea Bianchi, responsabile della lirica per la Fondazione – la Rocca diventerà parte integrante della scenografia, tanto da rendere ancor più suggestivo l'evento». I prezzi? Decisamente popolari: l'ingresso è libero con possibilità di prenotazione della poltrona a 15 euro, mentre per abbonarsi ai tre spettacoli il costo sarà di 35 euro.

Valerio Franzoni